



## GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI DIRIGENZIALI DI LIVELLO NON GENERALE

### IL DIRETTORE DELL'ISPETTORATO NAZIONALE DEL LAVORO

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

**VISTO** il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 149 recante “*Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell’attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183*” con il quale è stata istituita l’Agenzia denominata Ispettorato Nazionale del Lavoro;

**VISTO** il C.C.N.L. 21 aprile 2006, relativo al personale Dirigente dell’Area I per il quadriennio normativo 2002-2005 ed il biennio economico 2002-2003, in particolare l’art. 51;

**VISTO** il C.C.N.L. 21 aprile 2006, relativo al personale Dirigente dell’Area I secondo biennio economico 2004-2005;

**VISTO** il C.C.N.L. 12 febbraio 2010, relativo al personale Dirigente dell’Area I per il quadriennio normativo 2006-2009 ed il biennio economico 2006-2007;

**VISTO** il C.C.N.L. 12 febbraio 2010, relativo al personale Dirigente dell’Area I secondo biennio economico 2008-2009;

**VISTO** il Contratto collettivo nazionale relativo al personale dell’Area Funzioni Centrali del 9 marzo 2020, periodo 2016 – 2018;

**VISTO** il d.P.C.M. 23 febbraio 2016 registrato alla Corte dei conti il 9 giugno 2016 attuativo del sopra citato decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 149, concernente l’organizzazione ed il funzionamento dell’Ispettorato;

**VISTO** l’articolo 1, comma 445, lettera b), della legge n. 145 del 30 dicembre 2018 (legge di bilancio 2019), che stabilisce “*all’articolo 6, comma 1, secondo periodo, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 149, le parole: «due posizioni dirigenziali di livello dirigenziale generale e 88 posizioni dirigenziali di livello non generale» sono sostituite dalle seguenti: «quattro posizioni di livello dirigenziale generale e 94 posizioni di livello non generale».* In attuazione di quanto previsto dalla presente lettera, il direttore dell’Ispettorato nazionale del lavoro, con proprio decreto, provvede a modificare le disposizioni degli articoli 2 e 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2016, pubblicato nel sito internet del Ministero del lavoro e delle politiche sociali in data 6 luglio 2016”;

**VISTO** il proprio decreto n. 8 del 13 febbraio 2019 recante “*Modifica artt. 2 e 6 D.P.C.M. 23 febbraio 2016*” con il quale è stata modificata la struttura di vertice dell’Ispettorato in applicazione del citato articolo 1, comma 445, lettera b), della richiamata legge n. 145 del 30 dicembre 2018;

**VISTO** il proprio decreto direttoriale n. 9 del 13 febbraio 2019 recante “*Organizzazione degli Uffici della sede centrale dell’Ispettorato nazionale del lavoro*”;

**CONSIDERATO** che il processo di riorganizzazione ha comportato l’inserimento di ulteriori due posizioni dirigenziali di livello generale e di sei posizioni dirigenziali di livello non generale nella struttura di vertice con ampliamento delle competenze, accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti;

**VISTO** il proprio decreto direttoriale n.19 del 27 marzo 2019 recante “Graduazione delle posizioni dirigenziali di livello non generale”;

**VISTO** il proprio decreto n. 22 del 6 aprile 2020 con il quale è stata modificata la struttura di vertice dell’Ispettorato Nazionale del lavoro di cui al citato decreto n. 8 del 13 febbraio 2019;

**VISTO** il proprio decreto n. 17 del 19 marzo 2019, con il quale si è provveduto alla determinazione del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti di seconda fascia dell’Ispettorato nazionale del lavoro, integrato con le risorse finalizzate alla copertura delle nuove posizioni dirigenziali di livello non generale previste l’articolo 1, comma 445, lettera c), della legge n. 145 del 30 dicembre 2018 (legge di bilancio 2019);

**VISTO** il proprio decreto n. 12 del 4 marzo 2020, con il quale si è provveduto alla rideterminazione del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti di seconda fascia dell’Ispettorato nazionale del lavoro integrato con le risorse destinate alla copertura del finanziamento pro quota annua degli oneri relativi alle assunzioni delle unità dirigenziali avvenute nell’anno 2019;

**TENUTO CONTO** dell’incremento stabile delle posizioni dirigenziali di prima e di seconda fascia e considerati i pesi specifici delle singole strutture, si rende necessario procedere alla graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale della nuova organizzazione di questa Agenzia;

**CONSIDERATO** che in data 27 aprile 2020 le OO.SS. sono state informate della collocazione degli uffici interessati dalla riorganizzazione nelle rispettive fasce retributive, in applicazione dei criteri di graduazione delle posizioni dirigenziali di livello non generale di cui all’accordo del 20 marzo 2019;

**RITENUTO**, pertanto, di dover procedere alla graduazione delle sole nuove posizioni dirigenziali di livello non generale della Direzione centrale tutela, sicurezza e vigilanza del lavoro, della Direzione centrale coordinamento giuridico e dell’Ufficio comunicazione, individuate nel precitato decreto direttoriale n. 22 del 6 aprile 2020

## **D E C R E T A**

### **Articolo 1**

Gli Uffici centrali di livello dirigenziale non generale delle nuove Direzione centrale tutela, sicurezza e vigilanza del lavoro e Direzione centrale coordinamento e del nuovo Ufficio comunicazione giuridico sono graduati nelle seguenti fasce retributive:

#### **Direzione centrale tutela, sicurezza e vigilanza del lavoro**

- |               |          |
|---------------|----------|
| – Ufficio I   | Fascia A |
| – Ufficio II  | Fascia A |
| – Ufficio III | Fascia A |

## Direzione centrale coordinamento giuridico

- Ufficio I Fascia A
- Ufficio II Fascia A
- Ufficio III Fascia B
  
- Ufficio comunicazione Fascia B

## Articolo 2

Pertanto, tenuto conto di quanto disposto nell'art. 1, gli Uffici centrali di livello dirigenziale non generale individuati con proprio decreto n. 22 del 6 aprile 2020, sono graduati nelle seguenti fasce retributive :

<b>Direzione centrale tutela, sicurezza e vigilanza del lavoro</b>	
Ufficio I	Fascia A
Ufficio II	Fascia A
Ufficio III	Fascia A

<b>Direzione centrale risorse umane, finanziarie e logistica</b>	
Ufficio I	Fascia A
Ufficio II	Fascia A
Ufficio III	Fascia B
Ufficio IV	Fascia A
Ufficio V	Fascia A

<b>Direzione centrale pianificazione, organizzazione, controllo e ITC</b>	
Ufficio I	Fascia A
Ufficio II	Fascia B
Ufficio III	Fascia A
Ufficio IV	Fascia A

<b>Direzione centrale coordinamento giuridico</b>	
Ufficio I	Fascia A
Ufficio II	Fascia A
Ufficio III	Fascia B

Ufficio comunicazione	Fascia B
-----------------------	----------

### **Articolo 3**

Per gli Uffici territoriali di livello dirigenziale non generale si confermano le fasce retributive stabilite con il decreto direttoriale n. 4 del 22 novembre 2016.

### **Articolo 4**

1. Il valore economico annuo lordo della retribuzione di posizione, parte variabile, da erogarsi in tredici ratei mensili, come stabilito nel decreto direttoriale n. 17 del 15 giugno 2018, resta confermato nella misura seguente:
  - PRIMA FASCIA (As) € 26.936,46
  - SECONDA FASCIA (A) € 21.390,72
  - TERZA FASCIA (B) € 17.429,48
  - QUARTA FASCIA (C) € 13.468,23
  
2. Le fasce retributive di tutti gli uffici dell'Ispettorato nazionale del lavoro del centro e della periferia sono riportate nell'allegata tabella.

IL DIRETTORE DELL'ISPETTORATO  
Leonardo ALESTRA